



**Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e  
per il supporto nella gestione delle attività di progetto del  
protocollo di Kyoto**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

DEC ETS - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000110/CLE del 27/06/2017

Deliberazione n. 91/2017

**STIMA CONSERVATIVA DELLE EMISSIONI 2016 PER GLI IMPIANTI DI DIMENSIONI RIDOTTE DI CUI ALL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013, N. 30 CHE NON HANNO COMUNICATO LE EMISSIONI ANNUALI, PRESA D'ATTO DELLE EMISSIONI 2016 DELL'IMPIANTO N. AUT. 2080 E OBBLIGO DI VERIFICA IN SITO DELLE COMUNICAZIONI DELLE EMISSIONI 2017**

**VISTO** il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra”, ed in particolare:

- L'articolo 34 comma 3, recante “*In caso di mancata comunicazione e iscrizione di cui al comma 2, di comunicazione incompleta ovvero qualora il Comitato accerti che le emissioni comunicate non sono state monitorate conformemente alle disposizioni sul monitoraggio e sulla comunicazione delle emissioni, lo stesso Comitato procede ad effettuare una stima conservativa delle emissioni di cui al comma 1 entro il 15 aprile di ciascun anno e il gestore o l'operatore aereo amministrato dall'Italia adempie all'obbligo di restituzione di cui all'articolo 29, comma 3, sulla base di tale stima conservativa.*”

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 601/2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, d'ora in avanti “Regolamento 601/2012”, ed in particolare l'Art. 70 “Determinazione delle emissioni da parte dell'autorità competente”, paragrafo 1, lettera a);

**RITENUTO** di applicare, per analogia, l'articolo 34 comma 3, e la stessa metodologia di calcolo della stima conservativa, agli impianti di dimensioni ridotte ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 30 del 13 marzo 2013;

**CONSIDERANDO** il documento di indirizzo della Commissione europea denominato “Guidance Document making conservative estimates for emissions in accordance with Article 70” del 16/12/2013 e il documento di lavoro della task force “Monitoring” del Compliance Forum “Working Paper on datagaps and non-conformities” del 17/09/2013, entrambi contenenti le modalità per effettuare le stime conservative;

**VISTA** la “Nota metodologica alla Delibera recante la stima prudenziale delle emissioni per l’anno 2013 ai sensi dell’art. 70 del Regolamento UE 601/2012”, allegata alla Deliberazione n. 22/2014 di cui costituisce parte integrante;

**VISTA** la delibera n. 16/2013 del 25 luglio 2013, recante “*Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30*”, ed in particolare l’articolo 8 comma 3, secondo la quale il Comitato procede affinché ogni anno un campione casuale costituito dal 5% degli impianti di dimensioni ridotte sia assoggettato a verifica di parte terza in sito;

**CONSIDERATA** la procedura di sorteggio casuale “Tool per l’individuazione degli impianti da sottoporre a verifica in sito ai sensi della Del. 16/2013 art.8 comma 3”, adottata dal Comitato, è stato selezionato un campione di 8 impianti come stabilito dall’articolo 8, comma 3, della Deliberazione 16/2013;

**VISTA** la Delibera n. 22/2014 “Stima prudenziale delle emissioni per l’anno 2013 ai sensi dell’art. 70 del Regolamento 601/2012”;

**VISTA** la Delibera n. 61/2017 “Stima prudenziale delle emissioni per l’anno 2016 per gli impianti che non hanno comunicato le emissioni annuali”;

**VISTA** la delibera n. 64/2017 “Struttura del registro nazionale dei piccoli emettitori di cui all’art.10 della delibera 16/2013” e in particolare l’art.2 che ne disciplina l’aggiornamento;

**VISTA** la Deliberazione n. 16/2013, art. 9, la Deliberazione n. 26/2013 “Aggiornamento della deliberazione 25 luglio 2013, n. 16, recante disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal Sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e la Deliberazione n. 19/2015 “Integrazioni e modifiche delle delibere 16/2013 e 26/2013 sulla disciplina degli impianti di dimensioni ridotte di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 che disciplinano il regime di sospensione per gli impianti di dimensioni ridotte;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 256 del 5 ottobre 2016 con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;

**VISTO** il Decreto interdirettoriale n. 179 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

**CONSIDERATO** che alla data del 16 giugno 2017 i gestori degli impianti riportati in allegato 1 non hanno comunicato le emissioni 2016 al Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;

**CONSIDERATA** la relazione istruttoria della Segreteria Tecnica redatta in base alle linee guida della Commissione Europea;

Il Consiglio direttivo, su proposta della Segreteria tecnica, nella procedura scritta del 27 giugno 2017

**DELIBERA**

## **Art. 1**

### **(Stime prudenziale emissioni 2016)**

1. Sono riportate, in Allegato 1 le stime prudenziali delle emissioni 2016 per gli impianti di dimensioni ridotte che alla data del 30 aprile 2017 non hanno comunicato le emissioni relative all'anno 2016.
2. Le stime prudenziali di cui all'Allegato 1 sono iscritte nel RENAPE e sono utilizzate dal gestore per l'adempimento all'obbligo di conformità di cui alla delibera 69/2017.
3. Resta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 36 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30;

## **Art. 2**

### **(Annotazione nel RENAPE)**

1. Le emissioni verificate dell'impianto 2080 rientrante nella categoria di cui all'articolo 8, comma 2 della delibera 16/2013 ed indicate nell'allegato 2 sono annotate nel RENAPE.

## **Art. 3**

### **(Verifica in sito delle Comunicazioni 2017)**

1. Ai sensi della Delibera 16/2013, art. 8 comma 3, gli impianti di cui all'allegato 3 dovranno inviare la Comunicazione 2017 previa verifica di parte terza in sito.
2. La Comunicazione e il relativo attestato di verifica saranno inviate al Comitato nelle modalità previste all'art. 2 comma 1 Delibera 13/2014 e successive modifiche.

## **Art. 4**

### **(Pubblicazione)**

1. La presente delibera è pubblicata nella sezione dedicata all'attuazione della direttiva 2003/87/CE del sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ([www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)) e del sito web del Ministero dello sviluppo economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)). Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, la pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla comunicazione ai gestori prevista all'articolo 8, comma 1 della delibera 16/2013.
2. A cura della Segreteria tecnica la presente delibera è notificata senza indugio agli impianti di cui agli allegati 1 e 2.

IL PRESIDENTE

Alessandro Caretoni



ALLEGATO 1 -

STIMA PRUDENZIALE DELLE EMISSIONI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/2013 CHE NON HANNO COMUNICATO LE EMISSIONI 2016

Aut. AGES	Denominazione Impianto	Gestore	Impianto sotto <5000	Stato Impianto nel 2016	Stima Emissioni 2016 (tCO <sub>2</sub> eq.)
2034	Stabilimento per la produzione di tegole in Laterizio	Industrie Pica S.p.A.	No	Sospeso	0
2050	Impianto FOR2 Produzione Formaldeide	Polioli S.p.A.	SI	Aperto	1.911

ALLEGATO 2 - EMISSIONI VERIFICATE DELL'IMPIANTO 2080 RIENTRANTE NELLA CATEGORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 2 DELLA  
DELIBERA 16/2013

Aut. AGES	Denominazione Impianto	Gestore	Data Invio Comunicazione	Esito della verifica	Emissioni 2016 (tCO <sub>2</sub> eq.)
2080	Vardanega Isidoro	Fornace Laterizi Vardanega Isidoro s.r.l.	10/04/2017	VERIFICATA	2.696

## ALLEGATO 2

Tabella 1 – Impianti che ai sensi della Delibera 16/2013, art. 8 comma 3, dovranno effettuare la verifica in sito delle Comunicazioni 2017

Verifica in sito Comunicazioni 2017	Aut. numero
Impianto 1	1236
Impianto 2	2043
Impianto 3	2069
Impianto 4	2072
Impianto 5	2157
Impianto 6	2211
Impianto 7	2251
Impianto 8	2358